

La Settimana senz'acqua

La popolazione, le scuole e le aziende di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara si impegnano ad un utilizzo consapevole dell'acqua per una settimana: **vivere una settimana risparmiando acqua.**

Una settimana di eventi: mostre, convegni, feste. Il programma è su www.mediochiampo.it

Il decalogo per risparmiare acqua

Per risolvere la crisi idrica, è prima di tutto necessario combattere gli sprechi ed indurre i consumatori ad un comportamento corretto che eviti usi impropri dell' acqua.

La Settimana senz'acqua

DAL 7 AL 13 GIUGNO 2004



Medio Chiampo è il gestore del servizio idrico integrato dei comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara. Medio Chiampo spa è in via Gen. Vaccari, 18 a Montebello Vicentino. Per informazioni potete contattare il centralino al numero 0444 648398 oppure consultare il sito www.mediochiampo.it.



MEDIO CHIAMPO SPA

LAVAGGIO DENTI

Lavarsi i denti tenendo il rubinetto aperto fa sprecare circa 40 litri d'acqua. L'associazione consiglia quindi di utilizzare lo spazzolino inumidito col solo dentifricio e risciacquare soltanto alla fine.

BARBA

Per farsi la barba è sufficiente colmare il lavandino d' acqua, chiudendolo col tappo e poi lasciarla scorrere terminata la rasatura.

FRUTTA E VERDURA

Dopo aver lavato frutta e verdura, non buttate l'acqua utilizzata: si può riutilizzarla per innaffiare le piante.

DOCCIA

E' preferibile la doccia al bagno: è sicuramente più veloce e fa risparmiare fino a 100 litri d'acqua alla volta.

ELETTRODOMESTICI

Utilizzate lavastoviglie e lavatrice a pieno carico: così si arriva a risparmiare fino a 11.000 litri d' acqua all' anno

VALVOLA

Prima di partire per le vacanze, chiudere la valvola centrale dell' acqua, anche per evitare rotture improvvise nell' impianto idraulico.

RUBINETTI

Controllare che non perdano acqua. In caso ciò accada, chiedere l' aiuto di un idraulico. Un rubinetto che sgocciola può far sprecare fino a 4.000 litri d'acqua in un anno.

FRANGIFLUTTI

Applicare un frangiflutti al rubinetto riduce la fuoriuscita d' acqua e può far risparmiare fino a 6.000 litri d' acqua all' anno per famiglia.

ACQUA DI COTTURA

Le massaie insegnano che l' acqua utilizzata per la cottura della pasta è un ottimo sgrassante e permette di lavare piatti e bicchieri senza eccessivo uso di detersivo.

il problema acqua nel mondo

La disponibilità di risorse idriche e la possibilità di accedervi da parte di tutti sono tra i principali temi di discussione sullo sviluppo sostenibile. Ecco i numeri del "problema acqua" nel mondo.

DOVE SI TROVA

L'acqua copre circa i 2/3 della superficie terrestre, ma la maggior parte di essa è troppo salata per essere utilizzata dall'uomo per fini alimentari o agricoli. Solo il 2,5% dell'acqua, in tutto il mondo, non è salata, ed i 2/3 di essa si trovano ai Poli e nei ghiacciai e sono, quindi, inutilizzabili.

QUANTA NE ABBIAMO E COME LA UTILIZZIAMO

Gli esseri umani hanno complessivamente a loro disposizione lo 0,08 per cento di tutta l'acqua della terra, ma nel prossimo ventennio il consumo di acqua non salata è destinato a crescere almeno del 40 per cento. Il 70 per cento dell'acqua di cui disponiamo viene utilizzato in agricoltura, ma il Consiglio mondiale delle acque sostiene che da qui al 2020 per sfamare il mondo sarà necessario avere almeno il 17 per cento in più dell'acqua attualmente disponibile, diversamente sarà il disastro.

CHI CE L'HA, CHI INVECE NO

Al momento, 968 milioni di persone sono prive di accesso a fonti di acqua pulita; secondo i dati del rapporto 2002 delle Nazioni Unite sullo sviluppo mondiale, il 33% della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile. L'Onu si propone di dimezzare entro il 2015 la percentuale della popolazione mondiale che non ha accesso all'acqua. I dati disponibili suggeriscono invece che tale quota è in aumento: se nel 1995 ben 436 milioni di perso-



ne in 29 paesi hanno avuto problemi di approvvigionamento idrico, entro il 2025 - stima la Banca Mondiale - questo problema riguarderà 48 paesi, per un totale di 1,4 miliardi di persone.

DOVE MANCA DI PIU'

Nel 2035, sempre secondo la Banca Mondiale, 3 miliardi di persone vivranno in Paesi con problemi idrici. In base ai dati del programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, l'area più colpita sarà l'Asia occidentale, che include la Penisola araba, con oltre il 90% della popolazione senz'acqua. Notevoli le differenze nell'accesso alle risorse idriche tra città e campagne nei Paesi in via di sviluppo. L'Unicef calcola che nell'Africa subsahariana solo il 39% della popolazione dispone di acqua potabile contro il 77% della popolazione urbana.

NON SOLO FAME, MA ANCHE SALUTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che il 19% delle morti per malattie infettive sia dovuto alla scarsità di acqua. nel decennio 1980-1990 una nuova teoria di reidratazione ha salvato tre milioni di bam,bini da morte certa per malattie infantili come la diarrea.

COSA SERVE PER RENDERLA DISPONIBILE A TUTTI, COSA SI FA IN CONCRETO

Secondo il programma delle Nazioni Unite per l'acqua (World Water Assessment Programme) ammonterebbero a 180 miliardi di dollari l'anno per trent'anni gli investimenti minimi per garantire la sicurezza idrica a livello mondiale. Attualmente gli investimenti in questo settore sono di 70-80 miliardi di dollari l'anno.